

Sxnet.it, sinistra unita, almeno virtualmente

Wanda Marra

«Sinistra (sx)»: da qualche giorno dei grandi manifesti rossi 6x3 campeggiano per le strade di alcune grandi città. Sotto c'è un richiamo internet: www.sxnet.it. E chi digita questo indirizzo internet si ritrova su una home page dove si alternano le traduzioni della parola sinistra in varie lingue: «Left», «Gauche», «Izquierda», «Linke». «Declinazioni» della parola sinistra che da ieri campeggiano anche sui manifesti 70x100 e 100x140 distribuiti da Rifondazione su tutto il territorio. Sì, perché, il sito al quale rimandano in realtà risponde a un progetto ben preciso: essere l'agorà, la piazza virtuale a disposizione di chi si sente di sinistra. E anche di chi alla costruzione in corso della sinistra-sinistra vuole contribuire. D'altra parte, nel messaggio di «Benvenuti» l'invito è chiaro: «Un sito è più facile navigarci dentro che spiegarlo. Per noi è nata così: immaginare uno spazio aperto ad una comunità di sinistra. Sentimentalmente di sinistra. Ovvero non un sito della politica di sinistra, ma un sito per le persone di sinistra». Promosso dalla Sinistra europea e con i fondi di questa, curato dall'agenzia di Marketing, Sister (la stessa che ha fatto la campagna elettorale di Rifondazione) in realtà il progetto vede coinvolta, oltre che Rc, anche gli altri soggetti che stanno lavorando alla costruzione della cosiddetta «Cosa rossa». E infatti il sito, che da ieri è nella sua versione ufficiale, raccoglie interventi anche di esponenti di Pdc, Verdi, della Fiom. E si rivolge anche a Sd.

Sull'«unità a sinistra» scrive la responsabile Cultura del Pdc, Patrizia Pellegrini, nella sezione «Con sorpresa». Dichiara che «la lotta ai cambiamenti climatici deve essere un tema centrale, anche e soprattutto per chi si riconosce in un'idea della politica a sinistra», Angelo Bonelli nella sezione «Per paura». «Palestina: l'ultimo frutto della guerra permanente di Bush in Medio Oriente» si intitola l'intervento di Roberto Giudici dell'Ufficio internazionale della Fiom di Milano, nella sezione «Con rabbia». «Abbiamo bisogno ancora una volta d'immaginare partendo da lì, in alto a sinistra», dichiara nel suo intervento Michele Palma, della Segreteria nazionale di Rc nella sezione «Per amore».

Questo il lancio. Ma in realtà, volendo essere una piazza virtuale, il sito più che a interventi «dall'alto» è aperto a quelli dal basso. Tra le altre idee, quello di dar vita a un alfabeto di sinistra. Per adesso, la A è legata ad Amore. Ma l'intenzione è quella di costruire un alfabeto che funzioni come una sorta di Wikipedia, l'enciclopedia online in cui chiunque può inserire una voce nuova o aggiungere definizioni a voci già esistenti. La risposta ad ora è stata lusinghiera: la versione ufficiale è online da ieri, ma da lunedì scorso si poteva accedere ad una pilota. Ed a scrivere sono stati circa in 2000. L'obiettivo è arrivare a gennaio e, dopo un momento di verifica dell'iniziativa, offrire il sito a tutti i soggetti della sinistra-sinistra: perché questo diventi uno strumento non «per» la sinistra, ma «della» sinistra.

Publicato il: 03.07.07

Modificato il: 03.07.07 alle ore 9.04

© l'Unità [<http://www.unita.it/view.asp?IDcontent=56700>]. Per la pubblicità su [www.unita.it](http://www.unita.it/view.asp?IDcontent=56700): System Comunicazione Pubblicitaria [<http://www.unita.it/view.asp?IDcontent=56700>]